



Il Prefetto della Provincia di Ragusa

PREMESSO che ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 20 giugno 2002 n. 121 convertito nella Legge 1° agosto 2002 n. 168 è consentito l'impiego dei dispositivi e dei mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzato al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada, sulle strade classificate come extraurbane secondarie ovvero urbane di scorrimento (strade di tipo C e D), previa valutazione tendente a verificare le obiettive ragioni che legittimano l'impiego di strumenti di accertamento a distanza delle violazioni, in deroga al principio generale della contestazione immediata sancito dall'art. 200 del Codice della Strada;

ESAMINATA la documentata istanza del Comune di Modica n. 36943 del 10 luglio 2008, con la quale la predetta Amministrazione ha rappresentato che, a seguito di una ricognizione delle strade in cui vengano utilizzati i dispositivi di controllo della velocità, sono state individuate, ai sensi dell'art. 4 sopra citato, alcune strade urbane ed extraurbane di scorrimento nel territorio comunale;

VISTE le successive note integrative;

PRESO ATTO che con nota n. 110004645/200° in data 23 maggio 2011 il Comando Sezione Polizia Stradale di Ragusa, ha comunicato che a seguito di un sopralluogo congiunto con il Comando Polizia Municipale di Modica eseguito in data 08 febbraio 2011, è stato accertato che rispondono ai requisiti previsti dalla normativa i seguenti tratti stradali:

- **tratto stradale Sorda - Sampieri, da via San Francesco a Bivio Zappulla;**
- **tratto stradale Musebbi - Calicantone, dall'intersezione di via Cava Ispica al civico 43/A;**

RILEVATO che per l'individuazione dei predetti tratto di strada si è tenuto presenti i criteri ed i parametri di riferimento indicati nelle sopra citate circolari ministeriali e precisamente:

- l'elevato tasso di incidenti registrato nell'ultimo quinquennio;
- le caratteristiche del traffico che vi si svolge, trattandosi di importanti arterie di collegamento caratterizzate da un intenso traffico di mezzi pesanti;
- le difficoltà operative a procedere con gli ordinari moduli operativi di controllo alla contestazione immediata, atteso che la carreggiata si presenta priva di corsia di emergenza e di idonei spazi atti alla sosta e al fermo dei veicoli in assoluta sicurezza, nonché intersecata da numerosi incroci ed accessi laterali dai quali si immettono numerosi veicoli che intendono percorrere la strada nei due sensi di marcia, creando pericolo per la circolazione;

2



Il Prefetto della Provincia di Ragusa

.2

ESAMINATE la planimetria del tratto stradale in esame e i reperti fotografici allegati all'istanza;

PRESO ATTO del parere n. 68139 reso in data 23 dicembre 2008 dal Comune di Modica, quale Ente proprietario delle strade, attestante la compatibilità tecnica dell'installazione e dell'utilizzazione dei dispositivi in esame ai fini della conservazione delle infrastrutture stradali e della tutela della fluidità del traffico e della sicurezza della circolazione;

VISTO l' articolo 4 del Decreto Legge 20 giugno 2002, n.121, convertito e modificato dalla Legge 1° agosto 2002, n.168, nonché le relative circolari ministeriali in materia;

DECRETA

Per i motivi sopra indicati i seguenti tratti stradali:

- **Sorda - Sampieri, da via San Francesco a Bivio Zappulla;**
 - **Musebbi - Calicantone, dall'intersezione di via Cava Ispica al civico 43/A**
- vengono individuati quali arterie nella quale possono essere utilizzati o installati dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada, poiché non è possibile il fermo dei veicoli senza recare pregiudizio alla sicurezza della circolazione o all'incolumità degli agenti operanti e dei soggetti controllati.

Viene fatto obbligo all'Ente proprietario della strada di dare adeguata informazione all'utenza circa la presenza o l'utilizzazione dei predetti dispositivi, attraverso la collocazione di idonei segnali stradali, nonché con l'ausilio di ogni utile strumento di comunicazione.

Il Comando Polizia Municipale di Modica comunicherà il servizio settimanale di impiego dell'autovelox alla Sezione Polizia Stradale di Ragusa ed ai Comandi di Polizia Municipali vicini, nonché cureranno la pubblicazione del presente decreto, all'Albo dei rispettivi Comuni

Ragusa, 3 giugno 2011

IL PREFETTO
(Cannizzo)